



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'ASSENTIMENTO IN CONCESSIONE DELLO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO DELL'ACQUA MINERALE NATURALE DELLA SORGENTE DENOMINATA "FONTE DEL FARO", SITA NEL COMUNE DI LAIGUEGLIA (SV), DI ETTARI 14,55 PER ANNI TRENTA - LOTTO UNICO - CIG: B83E0DC953. PRESA D'ATTO GARA DESERTA E PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Amministrazione generale
Dipartimento Competente	Direzione generale centrale Organizzazione, stazione unica appaltante regionale, cultura e sport
Soggetto Emanante	Maria Carmela GRIECO
Responsabile Procedimento	Mattia BATTISTELLI
Soggetto Responsabile	Maria Carmela GRIECO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 28 sub -- dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
 - Registrazioni contabili
-

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e il decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, recante *“Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere del Regno”*, per quanto ancora in vigore;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 avente ad oggetto *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’Amministrazione Digitale”*;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni”*;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 *“Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell’articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi*

dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- *il decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 2016, n. 194, recante “Norme per la semplificazione e l’accelerazione dei procedimenti amministrativi a norma dell’art. 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;*
- *la legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica;*
- *la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del “Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»”;*
- *la legge 21 giugno 2022, n. 78 “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*
- *il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*
- *il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;*
- *la deliberazione della Giunta regionale n. 633 del 20 giugno 2024, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Lombardia, in qualità di proprietaria della piattaforma di e-procurement denominata SINTEL, la Regione Liguria, in qualità di utilizzatore della piattaforma, e ARIA S.p.A. di Regione Lombardia, quale gestore della piattaforma, per la gestione delle procedure di gara in forma telematica;*
- *la deliberazione della Giunta regionale n. 27 del 16 gennaio 2025 avente ad oggetto “Indirizzi per la razionalizzazione e la semplificazione delle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale”;*
- *la deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 17 aprile 2025 avente ad oggetto “Scadenza concessioni demaniali e beni patrimoniali indisponibili – Conferimento mandato per indizione relative procedure ad evidenza pubblica”;*
- *il Decreto del Direttore Generale centrale di Regione Liguria n. 3802 del 20 giugno 2021, avente ad oggetto “Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici”, così come aggiornate con Decreto del Direttore Generale centrale n. 3336/2025;*
- *il Decreto del Direttore Generale centrale di Regione Liguria n. 5082 del 07 luglio 2025, avente ad oggetto “Attuazione delibera 27 del 16.1.2025. Rideterminazione delle competenze per la Direzione generale centrale Organizzazione, Stazione unica appaltante regionale, Cultura e Sport”;*

- la deliberazione della Giunta regionale n. 17 del 21/01/2026 avente ad oggetto “*Modifiche all’assetto organizzativo di alcune Strutture della Giunta regionale*”;

VISTI ALTRESI’;

- la legge regionale 11 agosto 1977, n. 33, recante “*Disciplina delle acque minerali e termali*”;
- la legge regionale 11 marzo 2008, n. 5, recante “*Norme sull’attività contrattuali della Regione*”;
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge regionale 7 febbraio 2012, n. 2, recante “*Disciplina Regionale in materia di demanio e patrimonio*”;
- il regolamento regionale, 5 aprile 2012, n. 2, recante “*Regolamento esecutivo ed attuativo della legge regionale 11 marzo 2008, n. 5*”;
- il regolamento regionale dell’8 marzo 2013, n. 1, recante “*Regolamento esecutivo ed attuativo della legge regionale 7 febbraio 2012 n. 2 con esclusione del Capo II del Titolo III*”;
- la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 17 recante “*Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2025 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 - 2027)*”;
- la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 18 recante “*Bilancio di previsione per la Regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027*”;
- la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 19 recante “*Ulteriori disposizioni di carattere finanziario*”;
- la legge regionale 3 febbraio 2025, n. 1 recante “*Interventi di adeguamento dell’ordinamento regionale*”;
- la legge regionale 17 aprile 2025, n. 5 avente ad oggetto “*I variazione al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027*”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 28 luglio 2025 di avente ad oggetto “*Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2025 – 2027*”;

PREMESSO CHE:

- Regione Liguria è competente relativamente alla disciplina delle acque minerali e termali come previsto dalla l.r. n. 33/1977 che continua ad essere applicabile limitatamente alla sua compatibilità con la l.r. n. 2/2012 e, di conseguenza, con il Reg. reg. n. 1/2013;
- la l.r. n. 2/2012 e il reg. reg. n. 1/2013 disciplinano la materia delle acque minerali e termali esclusivamente per quanto riguarda il rapporto concessorio di coltivazione dei giacimenti di acqua minerale;

- l'art. 22 della l.r. n. 2/2012 e l'art. 10 del reg. reg. n. 1/2013 definiscono coerentemente le modalità di assentimento in concessione delle acque riconosciute minerali naturali;
- l'art. 22 l.r. n. 2/2012 prevede che per il rilascio della concessione di giacimenti di acque minerali, di sorgente e termali, che abbiano ottenuto il riconoscimento, è necessario svolgere un esperimento di procedura ad evidenza pubblica;
- l'acqua minerale naturale "Fonte del Faro", sita nel Comune di Laigueglia (SV) è stata riconosciuta con decreto 24 giugno 1931, n. 162 e autorizzata alla libera vendita dall'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica con decreto 23 luglio 1953, n. 593;
- la validità dell'autorizzazione all'imbottigliamento dell'acqua minerale "Fonte del Faro" risulta sospesa dal Ministero della Salute con D.M. 11 dicembre 1978, n. 1811 per violazione degli artt. 7 e 8 del D.M. 22/06/1977;

ATTESO CHE:

- con nota prot. n. 1311011 del 21 agosto 2024 il Settore Amministrazione Generale comunicava al concessionario che il giorno 23 agosto 2024 sarebbe scaduta la concessione per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "Fonte del Faro" e che, all'esito di approfondita istruttoria avente ad oggetto il programma generale di valorizzazione, è emersa la necessità di procedere al rilascio della concessione per lo sfruttamento delle acque minerali attraverso procedura ad evidenza pubblica;
- non sono pervenute osservazioni da parte del concessionario entro i termini di legge;
- con decreto del Dirigente del Settore Amministrazione Generale n. 6542 del 07/10/2024, ai sensi del combinato disposto tra gli artt. 26 della l.r. n. 2/2012 e 12 del R.r. n. 1/2013, la concessione di cui al presente provvedimento è stata assegnata in custodia e gestione temporanea al concessionario uscente, C.I.A.S. (Compagnia Italiana Acque Sorgenti) S.a.s di Marciano Angelo & C., con sede in Milano (MI), Galleria del Corso 0004 (C.F. 02253680157 P.IVA 00503630097);
- nelle more dell'esito dell'istruttoria procedura ad evidenza pubblica, si è ritenuto opportuno procedere ad una proroga della suddetta custodia e gestione temporanea, fino al 31/12/2025, approvata con Decreto del Settore Amministrazione Generale n. 7602 del 22/10/2025;

RILEVATO CHE con Decreto del Settore Amministrazione Generale n. 6962 del 30/09/2025 è stata indetta la procedura di gara per l'assentimento in concessione dello sfruttamento del giacimento dell'acqua minerale naturale della sorgente denominata "Fonte del Faro", sita nel Comune di Laigueglia (SV), di ettari 14,55 per anni trenta - Lotto unico - CIG: B83E0DC953 e che, la suddetta procedura di gara, riportava il giorno 30/10/2025, ore 18.00, quale termine ultimo per la presentazione delle offerte (art. 14 del Disciplinare di gara), il giorno 23/10/2025 ore 14.00 quale termine ultimo per

presentare richiesta di chiarimenti (art. 3.2 del Disciplinare di gara) e il giorno 31/10/2025 ore 10.00 per l'apertura della seduta riservata di procedura di aggiudicazione (art. 17 del Disciplinare di gara), sempre ed esclusivamente all'interno e nelle forme del sistema SINTEL;

DATO ATTO CHE con Decreto del Settore Amministrazione Generale n. 7745 del 28/10/2025, per problemi di natura tecnica ed informatica, sono stati prorogati i termini di partecipazione della procedura di gara in oggetto e, specificatamente sono stati individuati:

- il giorno 28/11/2025, alle ore 18:00, quale termine di presentazione delle offerte (art. 14 del Disciplinare di gara);
- il giorno 21/11/2025, ore 14.00, quale termine ultimo per presentare richiesta di chiarimenti (art. 3.2 del Disciplinare di gara);
- il giorno 02/12/2025, alle ore 10.00, per l'apertura della seduta riservata di procedura di aggiudicazione (art. 17 del Disciplinare di gara);

PRESO ATTO CHE:

- il giorno 02/12/2025 alle ore 10.00, alla presenza del Responsabile del procedimento dr. Mattia Battistelli, si è dato avvio alle procedure di aggiudicazione tramite la piattaforma SINTEL, e che, la medesima piattaforma ha rilevato che nessuna offerta era stata presentata entro le ore 18:00 del 28/11/2025, come da estratto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. n. 1);
- con nota prot. n. 612475 del 23 dicembre 2025, risultando la procedura di gara deserta, il Settore Amministrazione Generale domandava al concessionario uscente C.I.A.S. (Compagnia Italiana Acque Sorgenti) S.a.s di Marciano Angelo & C., con sede in Milano (MI), Galleria del Corso 0004 (C.F. 02253680157 P.IVA 00503630097) la disponibilità a mantenere la custodia e gestione temporanea del bene fino a nuove determinazioni;
- con nota prot. n. 82975 del 18 febbraio 2026, la società C.I.A.S. (Compagnia Italiana Acque Sorgenti) S.a.s di Marciano Angelo & C., con sede in Milano (MI), Galleria del Corso 0004 (C.F. 02253680157 P.IVA 00503630097) confermava la propria disponibilità a proseguire la custodia e la gestione temporanea alle medesime condizioni economiche in precedenza applicate;

CONSIDERATO CHE nelle more dell'iter amministrativo di assunzione discrezionale delle determinazioni circa le modalità di gestione del bene oggetto del presente provvedimento, si rende opportuno salvaguardare la corretta funzionalità del bene fonte, nonché l'attività di gestione e custodia

già svolta da C.I.A.S. (Compagnia Italiana Acque Sorgenti) S.a.s di Marciano Angelo& C., con sede in Milano (MI), Galleria del Corso 0004 (C.F. 02253680157 P.IVA 00503630097), procedendo a:

- prorogare fino al 31/12/2026 la custodia e gestione temporanea del bene per lo sfruttamento di acqua minerale denominata “Fonte del Faro” in Comune di Laigueglia (SV), ai sensi del combinato disposto tra gli artt. 26 della l.r. n. 2/2012 e 12 del R.r. n. 1/2013, a favore di C.I.A.S. (Compagnia Italiana Acque Sorgenti) S.a.s di Marciano Angelo& C., con sede in Milano (MI), Galleria del Corso 0004 (C.F. 02253680157 P.IVA 00503630097);
- formalizzare la suddetta proroga attraverso il semplice scambio di corrispondenza certificata, così da costituire appendice del disciplinare della custodia e gestione temporanea stipulato in data 04/11/2024;

DATO ATTO che restano salve le prescrizioni impartite con l’incarico di custodia e vigilanza, ai sensi del combinato disposto tra gli artt. 26 della l.r. n. 2/2012 e 12 del R.r. n. 1/2013, formalizzato tramite il disciplinare stipulato in data 04/11/2024;

RAVVISATA, pertanto, l’opportunità di procedere ad accertare, a carico del debitore C.I.A.S. (Compagnia Italiana Acque Sorgenti) S.a.s di Marciano Angelo& C., con sede in Milano (MI), Galleria del Corso 0004 (C.F. 02253680157 P.IVA 00503630097), con canone annuo, la somma di € 675,00 sul capitolo 2020 “Proventi derivanti dai beni del demanio e del patrimonio regionale” del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione all’esercizio 2026;

CONSIDERATO necessario, richiamate integralmente le motivazioni in premessa sviluppate, procedere a dichiarare deserta la procedura di gara indetta con Decreto del Settore Amministrazione Generale n. 6962 del 30/09/2025 stante la mancanza di offerte, e contestualmente, al fine di salvaguardare il bene pubblico “Fonte del Faro”, sita nel Comune di Laigueglia (SV), prorogare il regime di gestione e custodia temporanea, ai sensi del combinato disposto tra gli artt. 26 della l.r. n. 2/2012 e 12 del R.r. n. 1/2013, assentito con Decreto del Settore Amministrazione Generale n. 7602 del 22/10/2025, sino a nuova aggiudicazione della concessione e comunque non oltre il 31/12/2026, secondo i termini e le condizioni formalizzate tramite il disciplinare stipulato in data 04/11/2024;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate, di:

1. **dare atto che** nessuna offerta è stata presentata entro le ore 18:00 del 28/11/2025, come da estratto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. n. 1);

2. **di dichiarare** deserta la procedura di gara per l'assentimento in concessione dello sfruttamento del giacimento dell'acqua minerale naturale della sorgente denominata "Fonte del Faro", sita nel Comune di Laigueglia (SV), di ettari 14,55 per anni trenta - Lotto unico - CIG: B83E0DC953, indetta con Decreto del Settore Amministrazione Generale n. 6962 del 30/09/2025, per mancanza di offerte;
3. **di prorogare**, ai sensi dell'art. 26, comma primo, della l.r. n. 2/2012, la custodia e gestione temporanea del bene per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "Fonte del Faro" in Comune di Laigueglia (SV) a favore di C.I.A.S. (Compagnia Italiana Acque Sorgenti) S.a.s di Marciano Angelo & C., con sede in Milano (MI), Galleria del Corso 0004 (C.F. 02253680157 P.IVA 00503630097), sino a nuova aggiudicazione della concessione e comunque non oltre il 31/12/2026;
4. **di formalizzare** la suddetta proroga attraverso il semplice scambio di corrispondenza certificata, così da costituire appendice del disciplinare della custodia e gestione temporanea stipulato in data 04/11/2024;
5. **di accertare**, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.ii., la somma di € 675,00 (seicentotrentacinque/00), pari ad euro 45,00 (quarantacinque/00) per ettaro o frazione di esso, compreso nell'area della concessione a carico del debitore C.I.A.S. (Compagnia Italiana Acque Sorgenti) S.a.s di Marciano Angelo & C., con sede in Milano (MI), Galleria del Corso 0004 (C.F. 02253680157 P.IVA 00503630097), a titolo di canone annuo, sul capitolo 2200 "*Proventi derivanti dai beni del demanio e del patrimonio regionale*" del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione all'esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026);
6. **di dare atto** che la C.I.A.S. (Compagnia Italiana Acque Sorgenti) S.a.s di Marciano Angelo & C., con sede in Milano (MI), Galleria del Corso 0004 (C.F. 02253680157 P.IVA 00503630097), dovrà dare piena ed incondizionata attuazione alle previsioni di legge in materia ed in particolare a quanto stabilito dagli artt. 22 e ss. Della L.R. n. 2/2012 e dal R.R. n. 1/2013;
7. **di dare atto**, altresì, che il presente atto verrà comunicato alla società C.I.A.S. (Compagnia Italiana Acque Sorgenti) S.a.s di Marciano Angelo & C., con sede in Milano (MI), Galleria del Corso 0004 (C.F. 02253680157 P.IVA 00503630097), nonché alla Provincia di Savona, Comune di Laigueglia alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Imperia;
8. **di dare atto**, infine, che il presente provvedimento non comporta oneri a carico di Regione Liguria e che sarà pubblicato sul sito web istituzionale, sul portale SINTEL dedicato alla presente procedura e, per estratto, sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria in Genova.

Motivazione della terminazione della gara Concessione acqua minerale FONTE DEL FARO numero 209130482

Sommario

Motivazione 1

Motivazione

Ente REGIONE LIGURIA (SUAR)

Impiegato dell'ente Battistelli Mattia

La gara è stata revocata per il seguente motivo:

Gara non aggiudicata poiché non è pervenuta alcuna offerta.



REGIONE LIGURIA – Giunta Regionale

Direzione generale centrale Finanza, bilancio e controlli

Struttura Unità organizzativa Bilancio e ragioneria

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Decreto del dirigente

Identificativo Atto: 2026-AM-1957

Data: 09/03/2026

Oggetto: INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'ASSENTIMENTO IN CONCESSIONE DELLO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO DELL'ACQUA MINERALE NATURALE DELLA SORGENTE DENOMINATA "FONTE DEL FARO", SITA NEL COMUNE DI LAIGUEGLIA (SV), DI ETTARI 14,55 PER ANNI TRENTA - LOTTO UNICO - CIG: B83E0DC953. PRESA D'ATTO GARA DESERTA E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Si certifica che con atto interno numero **423** nell'esercizio **2026** in data **12/03/2026** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Entrate: Accertamenti

Anno	Numero
2026	2186

Data di approvazione: 3/12/26 7:04 PM

Approvato da: ARAMINI Bruna

Identificativo atto: 2026-AM-1957

Area tematica: Affari Generali ed Istituzionali > Affari Generali ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Maria Carmela GRIECO Dirigente Responsabile di Giunta		-	12-03-2026 20:34
Approvazione ragioneria	Bruna ARAMINI		-	12-03-2026 19:04
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Maria Carmela GRIECO Dirigente Responsabile di Giunta		-	11-03-2026 17:56
Approvazione legittimità	Giorgia CATTI		-	11-03-2026 16:12
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Mattia BATTISTELLI		-	11-03-2026 15:26

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria